



## INTERVISTA CON IL PROFESSOR XAVIER PHILIPPE SUL DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO

### INTERVISTATO

**Xavier Philippe** è Professore Ordinario presso l'Università Paris 1 - Panthéon-Sorbonne. Professore Straordinario presso l'Università del Western Cape - Città del Capo, Sudafrica. Specialista nell'analisi e nell'elaborazione di processi costituenti con un approccio alla Giustizia di Transizione. Ha partecipato ai processi di elaborazione di nuove costituzioni in Sudafrica, Tunisia e Myanmar.

### INTERVISATORI

#### **Liziane Paixão Silva Oliveira**

Post-Dottoressa in Scienze Sociali Applicate presso l'Università di Brasília (UnB). Dottoressa in Diritto presso l'Université d'Aix-Marseille. Professoressa del Programma di Post-Laurea Stricto Sensu del CEUB.

#### **Hugo Abas Frazão**

Dottore presso l'Università di Pisa, Pisa, Italia; Master in Diritto Costituzionale presso la Pontificia Universidade Católica de São Paulo, San Paolo, SP, Brasile; professore e coordinatore dell'Internazionalizzazione della Scuola della Magistratura Federale della 1ª Regione, Brasília, DF, Brasile; giudice federale.

#### **Ian Ferrare Meier**

Caporedattore di READ CEUB. Professore del Lato Sensu Graduate Program presso il CEUB. Ricercatore. Studente di Master in Diritto e Politiche Pubbliche presso il CEUB.

#### **Luísa Cristina Vasconcelos Marimon Álvares**

Caporedattrice di READ CEUB. Avvocata. Studentessa post-laurea in Nuove Tendenze del Diritto Pubblico presso il CEUB. Studentessa di Filosofia presso l'UnB. Laureata in Diritto presso il CEUB.

#### **Felipe Ribadeneira Kowalski**

Studente di Giurisprudenza presso il CEUB, con interesse per il Diritto Internazionale. Dal 2025 fa parte dell'Ufficio per gli Affari Internazionali della Corte Suprema Federale (STF), dove opera con particolare attenzione alla cooperazione giuridica internazionale e all'analisi comparata dei sistemi legali.



## Intervista con il Professor Xavier Philippe, sul Diritto Costituzionale Comparato<sup>1 2</sup>

### Intervistatori:

Liziane Paixão Silva Oliveira<sup>3</sup>

Hugo Abas Frazão<sup>4</sup>

Ian Ferrare Meier<sup>5</sup>

Luísa Cristina Vasconcelos Marimon Álvares<sup>6</sup>

Felipe Ribadeneira Kowalski<sup>7</sup>

**Come citare questa intervista:** PHILIPPE, Xavier. Intervista con il Professor Xavier Philippe, sul Diritto Costituzionale Comparato. Intervista rilasciata a Liziane Paixão Silva Oliveira, Hugo Abas Frazão, Ian Ferrare Meier, Luísa Cristina Vasconcelos Marimon Álvares e Felipe Ribadeneira Kowalski. **Revista de Egressos e Acadêmicos de Direito do CEUB**, Brasília, v. 1, ed. 1, p. 163-168, 2026. Disponibile su: [...]. Consultato il: [...].

---

<sup>1</sup> Professore Ordinario presso l'Università Paris 1 - Panthéon-Sorbonne. Professore Straordinario presso l'Università del Western Cape - Città del Capo, Sudafrica. Specialista nell'analisi e nell'elaborazione di processi costituenti con un approccio alla Giustizia di Transizione. Ha partecipato ai processi di elaborazione di nuove costituzioni in Sudafrica, Tunisia e Myanmar.

<sup>2</sup> La seguente intervista è il frutto della partecipazione del Professore Xavier Philippe, Cattedratico dell'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne, al "Colloquio Brasile-Francia: sfide contemporanee per la protezione dei Diritti Umani", svoltosi il 28 febbraio 2025 presso il Centro Universitario di Brasília (CEUB).

<sup>3</sup> Post-Dottoressa in Scienze Sociali Applicate presso l'Università di Brasília (UnB). Dottoressa in Diritto presso l'Université d'Aix-Marseille. Professoressa del Programma di Post-Laurea Stricto Sensu del CEUB. ORCID: <https://orcid.org/0000-0002-6266-6073>. E-mail: [lizianepaixao@gmail.com](mailto:lizianepaixao@gmail.com).

<sup>4</sup> Dottore presso l'Università di Pisa, Pisa, Italia; Master in Diritto Costituzionale presso la Pontificia Universidade Católica de São Paulo, San Paolo, SP, Brasile; visiting scholar alla Sciences Po Paris, Parigi, Francia; visiting scholar alla University of Edinburgh, Edimburgo, Regno Unito; visiting professor presso l'Università degli Studi di Teramo, Teramo, Italia; professore e coordinatore dell'Internazionalizzazione della Scuola della Magistratura Federale della 1<sup>a</sup> Regione, Brasília, DF, Brasile; giudice federale. ORCID: <https://orcid.org/0000-0003-1511-0010>. E-mail: [hugo.frazao@trfl.jus.br](mailto:hugo.frazao@trfl.jus.br).

<sup>5</sup> Caporedattore di READ CEUB. Professore del Corso di Post-Laurea Lato Sensu del CEUB. Ricercatore presso il Centro di Diritto, Internet e Società dell'Istituto Brasiliano di Insegnamento, Sviluppo e Ricerca (IDP). Membro del Coordinamento del Centro di Studi Costituzionali Comparati dell'Università di Brasília (CECC UnB). Studente di Master in Diritto e Politiche Pubbliche presso il CEUB. ORCID: <https://orcid.org/0009-0007-6407-3443>. E-mail: [ianferrare@gmail.com](mailto:ianferrare@gmail.com).

<sup>6</sup> Caporedattrice di READ CEUB. Avvocata. Studentessa post-laurea in Nuove Tendenze del Diritto Pubblico presso il CEUB. Studentessa di Filosofia presso l'UnB. Laureata in Diritto presso il CEUB. ORCID: <https://orcid.org/0009-0004-0654-3249>. E-mail: [luisavma@gmail.com](mailto:luisavma@gmail.com).

<sup>7</sup> Studente di Giurisprudenza presso il CEUB, con interesse per il Diritto Internazionale. Dal 2025 fa parte dell'Ufficio per gli Affari Internazionali della Corte Suprema Federale (STF), dove opera con particolare attenzione alla cooperazione giuridica internazionale e all'analisi comparata dei sistemi legali. Ha rappresentato il CEUB in tre edizioni della competizione internazionale Jessup Moot Court. È stato borsista del Programma di Iniziazione Scientifica (PIC) del CEUB in due occasioni. ORCID: <https://orcid.org/0009-0002-0317-7146>. E-mail: [Felipe.Kowalski@sempreceub.com](mailto:Felipe.Kowalski@sempreceub.com).

**[Intervistatori]** — Professore Xavier Philippe, prima di iniziare, vorremmo esprimere il nostro più sincero ringraziamento per aver accettato di concederci questa intervista. Per la Rivista degli Alunni e degli Studenti di Giurisprudenza del CEUB, è un privilegio poter dialogare con un Cattedratico dell’Università della Sorbona e condividere con i nostri lettori riflessioni così arricchenti per la formazione giuridica.

**Xavier Philippe** — È un piacere poter dare il mio modesto contributo.

**[Intervistatori]** — Professore, Lei sottolinea che il Diritto Costituzionale Comparato è uno strumento d’ispirazione. Potrebbe spiegarci meglio questa idea?

**Xavier Philippe** — Certo. Contrariamente a quanto si crede, il diritto comparato non serve a “copiare” modelli stranieri, bensì ad aprire orizzonti. Quando elaboriamo o interpretiamo costituzioni, abbiamo bisogno di idee, esperienze e riferimenti che ci aiutino a risolvere problemi locali e contestuali. La conoscenza di altri sistemi dev’essere vista come fonte d’ispirazione, non come un insieme di modelli da riprodurre. Scrivere una costituzione non deve essere un esercizio di isolamento, ma di dialogo. L’ispirazione non è imitazione, ma scoperta di possibilità, di cammini già percorsi da altri e che ogni esperienza adatta al proprio contesto, traendone spunto o distaccandosene.

**[Intervistatori]** — Lei ha partecipato direttamente all’elaborazione della costituzione sudafricana. Quali sono state le lezioni più significative di questa esperienza?

**Xavier Philippe** — La Costituzione del Sudafrica del 1996 nacque dal rifiuto di un regime d’oppressione istituzionalizzato: l’apartheid. Era necessario creare un nuovo testo che non solo organizzasse giuridicamente lo Stato, ma che simboleggiasse anche una nuova era. Lavorare con i sudafricani ha significato comprendere, dall’esterno, che il costituzionalismo è anche un processo di guarigione collettiva. La Costituzione doveva proteggere i diritti, ma anche creare un nuovo linguaggio – quello della protezione dei diritti fondamentali – affinché il Paese si riconoscesse come una nazione fondata sui valori.

**[Intervistatori]** — Come deve essere condotto il processo di redazione di una nuova costituzione affinché essa sia legittima?

**Xavier Philippe** — La legittimità nasce dalla partecipazione. La società deve riconoscersi nel testo, un po' come in un effetto specchio. Si tratta di ascoltare voci plurali, provenienti da diverse regioni, generi e classi sociali. Ho lavorato a progetti costituzionali in cui i membri dell'assemblea costituente non erano avvocati, ma persone di tutte le sfere della vita: insegnanti, ingegneri, idraulici e agricoltori. È importante riconoscere questa diversità. Prima, è necessario formare queste persone, metterle in condizione di agire e partecipare alla redazione della Costituzione. Poi, devono essere messe nelle condizioni di diventare veri protagonisti. La Costituzione deve riflettere l'anima di un popolo o di più popoli, di una nazione. Gli esperti sono lì solo per fornire consigli tecnici.

**[Intervistatori]** — Professore, riguardo all'uso di decisioni straniere da parte dei tribunali, Lei crede che le corti costituzionali debbano ispirarsi a decisioni straniere? Ci sono rischi in questo tipo di comportamento?

**Xavier Philippe** — Sì, ci sono rischi nel copiare ciecamente una soluzione adottata in un altro contesto. Ma l'uso fondato di precedenti stranieri può essere estremamente benefico e arricchente. Tribunali come la Corte Suprema Federale (STF) o la Corte Costituzionale Federale tedesca dialogano con altre giurisdizioni da decenni. Internet, le banche dati e in generale, i mezzi elettronici per conoscere ciò che viene fatto altrove hanno ampliato questo accesso. Oggi un giudice brasiliano può leggere negli atti una decisione rilevante pronunciata in Colombia, in Francia o negli Stati Uniti. Questo crea uno spazio per una giurisprudenza globale, che dev'essere utilizzata con responsabilità.

**[Intervistatori]** — Come conciliare la specificità nazionale con le sfide globali del costituzionalismo?

**Xavier Philippe** — Il diritto è un prodotto storico e culturale. Non si possono semplicemente importare soluzioni dall'estero. Tuttavia, affrontiamo problemi comuni come il cambiamento climatico, i rischi dei sistemi d'intelligenza artificiale e le crisi democratiche. Dobbiamo riconoscere queste sfide come globali e cercare approcci che le integrino, senza perdere l'identità giuridica nazionale. Non si tratta di uniformare, ma di cooperare e imparare dalla diversità.

**[Intervistatori]** — Lei crede che il costituzionalismo possa ancora essere uno strumento di trasformazione sociale?

**Xavier Philippe** — Senza dubbio. La Costituzione è, prima di tutto, un progetto per il futuro. Essa organizza il presente, ma proietta la società a cui apparteniamo in una logica ancora in costruzione. Ciò richiede creatività, ascolto e coraggio. Nei paesi in via di sviluppo, in particolare, la Costituzione non può essere un mero testo tecnico, deve essere uno strumento di giustizia, inclusione e speranza, uno strumento di trasformazione della società.

**[Intervistatori]** — Professore, per concludere la nostra intervista, abbiamo l'ultima domanda. Qual è il messaggio principale che Lei vorrebbe lasciare agli studenti di giurisprudenza?

**Xavier Philippe** — Il Diritto è un linguaggio universale. Grazie ad esso, potete cambiare le vostre comunità, i vostri Paesi e persino il mondo. Non abbiate paura di affrontare le sfide con una prospettiva ampia, di attraversare frontiere e di cercare riferimenti altrove. Mantenete l'umiltà e imparate dagli altri senza giudicarli con la vostra prospettiva. Il mondo ha bisogno di giuristi impegnati nella democrazia, nei diritti umani e nella dignità. E questo non inizia solo quando si intraprendono gli studi, ma anche con la passione. Nulla di grandioso si realizza senza passione!

**[Intervistatori]** — Professore, a nome della Rivista degli Alumni e degli Studenti di Giurisprudenza del CEUB, La ringraziamo profondamente per la Sua disponibilità e il Suo contributo.

**Xavier Philippe** — La ringrazio. È per me un onore poter parlare e condividere un po' di ciò che ho imparato lungo questo lungo cammino della vita. Non dobbiamo mai dimenticare che, dietro le regole del diritto, ci sono donne e uomini, volti che ripongono la loro fiducia in noi. Siamo degni di loro!

#### **Scheda Tecnica**

**Nome della rivista:** Revista de Egressos e Acadêmicos de Direito do Centro Universitário de Brasília (READ CEUB)

**Volume e anno:** V. 1, N. 1 – 2026

**Titolo dell'intervista:** Intervista con il Professor Xavier Philippe, sul Diritto Costituzionale Comparato

**Nome dell'intervistato:** Xavier Philippe

**Nomi degli intervistatori:** Liziane Paixão Silva Oliveira, Hugo Abas Frazão, Ian Ferrare Meier, Luísa Cristina Vasconcelos Marimon Álvares e Felipe Ribadeneira Kowalski

**Nomi dei traduttori e revisori della traduzione:** Valentina Alves Menezes Andrade e  
Victor Jak van Erven Sigaud  
**E-ISSN:** xxxxx